

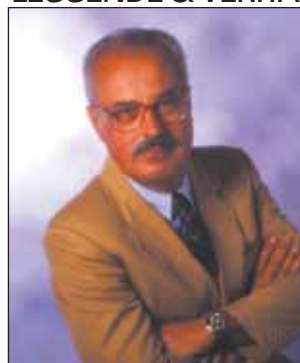
ACADEMY

Tecniche, metodi, strumenti: conoscere di più per investire meglio

NON È' UN CASO SE CI SONO I TREND

Diverse quotazioni successive sono indipendenti una dall'altra, come se si lanciasse ogni volta la monetina. Le persistenze nelle variazioni di prezzo, allora? Semplice: sono l'ipotesi più probabile

LEGGENDE & VERITA'



rdlea@libero.it

Sui metodi di trading è stato detto tutto e il contrario di tutto. Stimati guru internazionali hanno spacciato – e spacciano – per buone, delle popolari ricette destinate al fallimento. Renato Di Lorenzo vi dice, come al solito, la verità. La sua newsletter settimanale light verrà inviata gratis a chiunque ne farà richiesta.

■ di Renato Di Lorenzo

E' noto che è possibile simulare perfettamente l'andamento di un grafico reale mediante una sequenza di numeri casuali. Eccone un esempio:

Si vedono dei gap, delle candele tall black, etc. etc.

La domanda più pregnante è allora: come mai ci sono dei trend in una sequenza di numeri casuali?

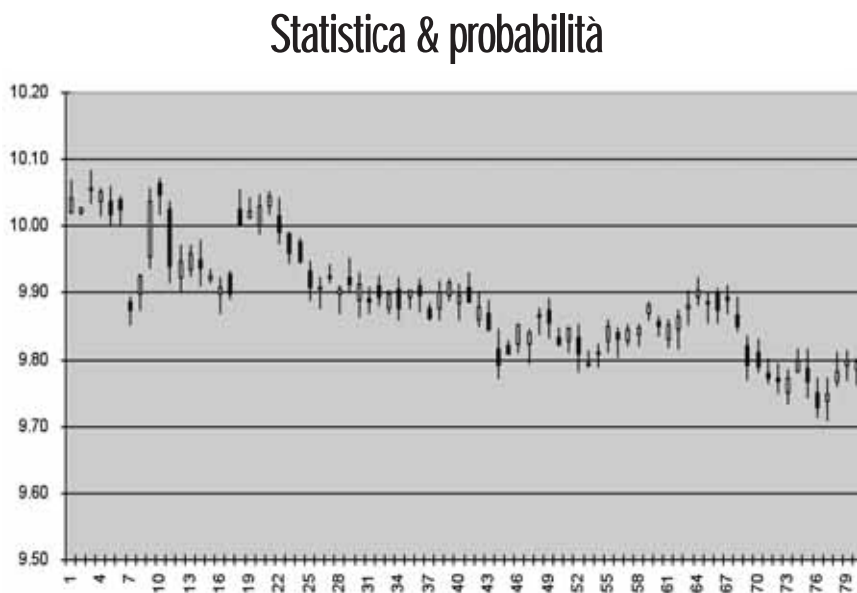
RAGIONAMENTO STATISTICO

Noi useremo un ragionamento statistico che abbiamo già usato a proposito dei titoli di un portafoglio.

Supponete di osservare 4 quotazioni consecutive.

Che cosa vi aspettate di trovare?

Difficile rispondere in generale, ma supponete che sia vero il ragionamento che spesso si fa: che cioè



Anche una semplice sequenza di numeri casuali può rappresentare l'andamento dei prezzi di un ipotetico titolo .

esse siano sostanzialmente indipendenti.

In un mercato, infatti, ci sono sempre forze opposte che spingono le quotazioni in un senso o nell'altro: sostanzialmente – nell'ipotesi peggiore – tutto è in balia del caso,

come lanciare una moneta.

Allora, se i quattro prezzi successivi si comportano davvero – al limite – in maniera indipendente l'uno dall'altro, cosa vi aspettate di trovare?

Credo che le risposte spontanee

“ In un mercato ci sono sempre forze opposte che spingono le quotazioni in un senso o nell’altro: in sostanza - nell’ipotesi peggiore - tutto è in balia del caso ”

siano:
E’ improbabile che siano saliti tutti e quattro i prezzi.
E’ improbabile, per lo stesso motivo, che siano scesi tutti e quattro.
Dato che nel caso peggiore possibile i 4 prezzi si comportano in maniera indipendente, è probabile che due siano saliti e due siano scesi.

LA PROBABILITÀ DI UN EVENTO

Come ricorderete, una definizione di probabilità che si verifichi un evento è il rapporto tra i casi favorevoli e il totale dei casi possibili. Ad esempio, se lancio un dado e voglio calcolare la probabilità che esca il 6, i casi possibili sono appunto 6, tanti quante sono le facce del dado, e l’unico caso favorevole, cioè che esca il 6, è... uno solo, quindi la probabilità cercata è 1/6.

ECCO TUTTE LE COMBINAZIONI POSSIBILI

Vediamo allora nel nostro caso di elencare tutte le combinazioni possibili delle variazioni di prezzo. Eccole:

Su Su Su Su
Su Su Giù Su
Su Su Su Giù
Su Su Giù Giù

Su Giù Su Su
Su Giù Giù Su
Su Giù Su Giù
Su Giù Giù Giù

Giù Su Su Su
Giù Su Giù Su
Giù Su Su Giù
Giù Su Giù Giù

Giù Giù Su Su
Giù Giù Giù Su
Giù Giù Su Giù
Giù Giù Giù Giù

Dunque ci sono 16 configurazioni possibili, come vedete. Su questi sedici casi possibili, ce ne sono 4 con un solo prezzo che è salito e 4 con un solo prezzo che è sceso. Quindi la probabilità che al-

la fine si trovi un solo prezzo che è salito (o che è sceso) è:

$$4/16 = 1/4 = 25,00\%$$

La configurazione in cui tutti e quattro i prezzi sono saliti è solo una, quindi la sua probabilità è:

$$1/16 = 6,25\%$$

Lo stesso dicasi per una configurazione nella quale tutti e quattro i prezzi sono scesi.

Ne consegue che la probabilità che tutti i prezzi siano saliti oppure siano scesi è:

$$2/16 = 1/8 = 12,50\%$$

Nelle configurazioni possibili, poi, quelle che mostrano due prezzi che sono saliti e due che sono scesi (la soluzione che sembra la più plausibile nell’ipotesi di indipendenza) sono 6 e quindi la sua probabilità è:

$$6/16 = 3/8 = 37,5\%$$

la più alta fino a questo momento. Ma, e qui ci aspetta la sorpresa, le configurazioni che prevedono 3 prezzi che sono andati nella stessa direzione e uno solo che è andato in direzione contraria (e questo, nel linguaggio dell’analisi tecnica, è un trend), sono 8, quindi la probabilità di incontrare un comportamento del genere sono:

$$8/16 = x = 50,00\%$$

la più alta di tutte.

A DISPETTO DELLE APPARENZE

In definitiva, la persistenza delle variazioni di prezzo (cioè i trend) che verifichiamo anche in configurazioni casuali esiste perché quella, contariamente a quel che potrebbe apparire evidente a prima vista, è proprio la configurazione più probabile.

Ed è questo che rende possibile l’analisi tecnica a dispetto di quanti non vogliono arrendersi all’evidenza. ■